

SudOnline

Il giornale indipendente e gratuito che ti racconta il Mezzogiorno con gli occhi del Mezzogiorno

Giovedì 20 febbraio 2020

www.ilsudonline.it

Nuove regole per lavorare a Londra

PAGINA 8

Da Rc auto a medici, le novità

PAGINA 8

Tony Palazzo e i suoi mille talenti

PAGINA 10 e 11

Renzi, ultima sfida a Conte Elezione diretta del Premier

Show del leader di Italia Viva in tv. "Siamo pronti a sfiduciare il ministro della Giustizia Bonafede entro aprile". Il Presidente del Consiglio fa muro: "Risponderò a tempo debito, ora siamo concentrati su altre priorità come la crescita del Paese"

Renzi a Porta a Porta scarica Conte e tenta Salvini con l'appello ai partiti per il presidenzialismo: 'Votiamo una persona che stia al governo 5 anni e sia responsabile. Per me la soluzione è l'elezione diretta del presidente del Consiglio', dice, lanciando la sfida al premier: 'Vuole cacciarmi? Bene, ma deve riuscirci...!'

alle pagine 2, 3 e 4



LA STRAGE

Germania sotto choc undici morti nella notte ad Hanau

Una strage fra i locali degli amanti del narghile' frequentati dalla comunità turca sconvolge la città di Hanau, in Germania: ieri intorno alle 22, un killer o un commando ha ucciso nove persone a colpi di armi da fuoco. I feriti sono 4 e tutti in condizioni gravissime. Fra le vittime, secondo la Bild, ci sarebbero anche dei cittadini curdi. La polizia ha reso noto che una persona sospettata di essere l'autore della strage è stata trovata morta nella sua abitazione insieme ad un altro cadavere. Nel complesso, quindi, finora i morti sono 11.

a pagina 6

Coronavirus Tornano gli italiani bloccati nelle nave

Iniziato lo sbarco dei passeggeri dalla Diamond Princess a Yokohama, mentre da Roma è partito il volo militare che riporterà a casa 30 italiani, insieme ad altri 27 europei che erano a bordo della nave. L'aereo

partito ieri notte ha invece portato un gruppo di medici per fare i test sui passeggeri, che saranno imbarcati purché negativi al coronavirus.

Segue a pagina 7

Accadde oggi Il volo di



John Hershell Glenn è il primo astronauta americano ad aver compiuto un volo orbitale intorno alla Terra. L'impresa fu effettuata il 20 febbraio 1962 a bordo di una capsula Mercury denominata 'Friendship 7'. Glenn è ritornato nello spazio nel 1998 all'età di 77 anni con lo Shuttle Discovery.

Il Santo del giorno Beato Angelico

Eleuterio, è popolare nel nord d'Europa. Nato presumibilmente nel 456. Contribuisce alla conversione del re dei franchi, Clodoveo.

Meteo Sud

Variabilità mattutina con qualche sporadico e residuo fenomeno tra Basilicata e Puglia, ma con tendenza a miglioramento. Più soleggiato e asciutto altrove. Temperature in flessione, massime tra 10 e

Venti di crisi

Renzi: elezione diretta del premier



Matteo Renzi parla a Porta a porta. Hanno provato a cacciarmi dalla maggioranza, dice il leader di Italia Viva. "Non ce l'hanno fatta ma ci hanno provato: hanno cercato di raccogliere i senatori responsabili che vorrebbero prendere il nostro posto. Ma se vogliono farlo non c'è niente di male. Se il presidente del Consiglio o qualche suo collaboratore vogliono sostituirci non c'è nulla di male, ma la prossima volta farebbero meglio a riuscirci". "Io non voglio morire grillino. Sono colpito dal modo in cui il Pd ha inseguito i grillini. Non diventeremo la sesta stella'. Il casus belli resta la giustizia con la prescrizione. Se non viene ritirata la proposta Bonafede e se non ci sarà accordo, Renzi conferma la possibilità di presentare una mozione di sfiducia." "Penso proprio che sarà così. Spero che ci sia buonsenso e si arrivi all'accordo". Ma la vera sfida è la proposta del leader di Italia Viva sull'elezione diretta del premier. " Siccome non si può andare avanti così con le scene che abbiamo visto, fermi tutti: faccio un appello a tutte le forze politiche, a Zingaretti, Di Maio, Crimi, Conte, Leu, Salvini, Berlusconi, Meloni. Dico: portiamo il sistema del sindaco d'Italia a livello nazionale. Si vota una persona che sta lì cinque anni ed è

responsabile. Per me la soluzione è l'elezione diretta del presidente del Consiglio". E a supporto della sua proposta: "Lancerò una raccolta di firme, insieme al lavoro preparatorio che faremo" con gli altri partiti, " perché si arrivi al sindaco d'Italia". "Ci sono due modi diversi" per fare la riforma del premierato: "Il primo è il modello del patto del Nazareno che non toccava la forma di governo, per cui Berlusconi non votava le mie leggi ma c'era un patto istituzionale per cambiare le regole. L'altra ipotesi è l'esempio del governo Maccanico che non vide la luce nel 1996, è il governo stesso a essere istituzionale o costituzionale". Lo dice il leader di Italia Viva Matteo Renzi a Porta a porta. Che rilancia: "E' secondario il tema di chi fa il presidente del Consiglio se c'è il grande obiettivo della grande riforma" del premierato. "Se portiamo a scegliere per una persona che per cinque anni governa, l'Italia diventa competitiva. Evitiamo l'indecorosa pagliacciata dello scontro quotidiano". "Non butto la palla in tribuna perché quand'anche cadesse il governo non si può votare fino all'autunno, quando mai nella storia si è votato. E' presumibile pensare che almeno fino al 2021 non si vota. Siccome non si può votare per

può votare per un impedimento tecnico, dico che è il momento di guardarsi negli occhi e pensare prima agli italiani e poi ai partiti" dice il leader di Italia Viva Matteo Renzi a Porta a porta lanciando la proposta di riforma per l'elezione diretta del premier. Poi Renzi risponde direttamente a Conte sulla situazione economica. "Conte vuole fare una cura da cavallo? Abolisca il reddito di cittadinanza. E' un fallimento, se hai messo soldi per 2,3 milioni di persone e l'1,7% ha trovato lavoro e oggi Gaetano Scotto, mafioso, è stato interrogato e ha detto che ha il reddito di cittadinanza e metta i soldi per il taglio delle tasse alle aziende".

"Occhio che arriva una recessione e allora i posti di lavoro saltano. Allora in un clima normale forse Pd e Cinque stelle respingerebbero la proposta dei commissari per far ripartire le opere ma in questo clima straordinario dobbiamo finalmente sbloccare opere pubbliche per cui i soldi ci sono già. Sono già finanziate e se partono creano ricchezza e posti di lavoro". L'apertura di Renzi al tavolo delle riforme scatena il dibattito politico. Mentre Fraccaro (M5s) difende Bonafede, Dario Franceschini, vicesegretario del Pd commenta: "...mentre stavano per morire la rana chiese all'insano ospite il perché del suo folle gesto. 'Perché sono uno scorpione..'. rispose. 'E' la mia natura!'" . Così Dario Franceschini commenta, senza citarlo, le parole di Matteo Renzi a Porta a porta. Il riferimento è alla fiaba di Esopo in cui lo scorpione uccide la rana che lo sta portando in salvo..

Tace invece il premier Conte che si trincerava dietro un 'no comment' e fa sapere che deciderà nei prossimi giorni

Venti di crisi

Ma Salvini è freddo sulle aperture del leader di Italia Viva



Il numero uno della Lega: "Spero solo che il voto non si allontana, questo governo litiga su tutto"

Il ricatto di Renzi al governo Conte 2 e la proposta di introdurre l'elezione diretta del premier tramite un governo di larghe intese che modifichi la Costituzione al momento non piacciono a nessuno, almeno a leggere le dichiarazioni a caldo dei leader di centrosinistra e, soprattutto, di centrodestra. Il tutto mentre da Palazzo Chigi fanno filtrare che il presidente del Consiglio non commenterà le uscite del leader di Italia Viva e che solo nei prossimi giorni si riserverà di rendere note le sue determinazioni. Nel frattempo tutti gli altri parlano, eccome se parlano. Matteo Salvini, a Taranto in tour per la campagna elettorale in vista delle regionali, non commenta direttamente le parole dell'ex Rottamatore, ma punta su un tasto a lui molto caro: il ritorno alle urne appena possibile: "Spero che il voto politico non si allontani perché questi litigano su tutto e non combinano niente – ha detto il leader della Lega – Avessimo un governo che fa delle cose che non condivido sarebbe un fatto. Avere un governo che non fa nulla, perché litiga su tutto, è un dramma. Quindi spero che si voti il prima

possibile – ha sottolineato – e non esistono 'governini' e 'governicchi', accordi segreti e trucchetti di palazzo: prima si vota e meglio è". Poco dopo, da via Bellerio hanno fatto filtrare la posizione ufficiosa del Carroccio, nettamente contrario a un governo con tutti dentro. Sottolineando che Salvini non ha commentato direttamente le parole di Renzi, i vertici leghisti hanno sottolineato che per loro non c'è niente di nuovo anche perché il tema delle riforme proposto dal leader di Iv comporta un governo di larghe intese che modifichi la Costituzione con tempi che certo non sarebbero brevi. La Lega – è il ragionamento fatto in via Bellerio – può accettare solo un governo elettorale senza Conte per fare in pochi mesi una o due cose, ma non certo una modifica profonda della Carta che richiederebbe molto tempo trasformando questa iniziativa in un "inciucio". Poi però Salvini ha commentato le parole di Renzi: "Elezione diretta del premier? Perfetto. Ricordo però – ha sottolineato – che c'è in tutti i Comuni italiani la proposta della Lega sull'elezione diretta del presidente della Repubblica. Anche

Renzi può farlo domani stesso a Firenze. È giusto. Sono d'accordo, l'unico che non è d'accordo è il Pd". Ancora più netta la posizione di Fratelli d'Italia, che per bocca del capogruppo alla Camera Francesco Lollobrigida ha rispedito al mittente l'invito dell'ex sindaco di Firenze: "Solo un nuovo Parlamento può mettere mani alle riforme. Noi a differenza di Renzi abbiamo sempre avuto una posizione chiara sull'elezione diretta del premier o del Capo dello Stato – ha fatto notare l'esponente del partito di Giorgia Meloni – È naturale la nostra disponibilità a convergere su questa proposta ma non vorremo che sia una scusa per tenere in vita un governo che fa danni all'Italia. Per questo – è la conclusione di Lollobrigida – prima si ponga fine a questa esperienza, si vada al voto, e poi un nuovo Parlamento lavori alle riforme". La linea di Fratelli d'Italia è confermata a stretto giro da Giorgia Meloni: "La riforma presidenziale o l'introduzione del premierato, storiche battaglie della Destra, sono temi troppo seri per essere utilizzati come biechi strumenti di manovre politiche e di Palazzo".

Prescrizione, alta tensione in Aula voto di fiducia sulle intercettazioni

Maggioranza in subbuglio alla Camera sulla prescrizione, con Italia viva che vota con l'opposizione. E caos al Senato sulle intercettazioni, con la Lega che occupa la commissione per ore, prima di sbloccare la situazione. Giornata tesa in Parlamento, a cominciare da Montecitorio. Qui Italia viva, come era già accaduto in precedenza, ha votato con le opposizioni e quindi contro l'emendamento dei 5 Stelle soppresivo della proposta di legge del forzista Enrico Costa (che puntava a ripristinare le norme in vigore prima della riforma Bonafede). La dissociazione di Italia viva, però, non è bastata, perché l'emendamento è passato, con 24 favorevoli e 23 contrari. Nuovo stop, quindi, alla pdl Costa che andrà comunque in aula alla Camera lunedì. «Il governo, di fatto, è stato battuto. Il dato politico è chiaro: senza l'esclusione dal voto del collega Colucci sarebbero andati sotto. Si salvano solo con espedienti», dice l'esponente di Forza Italia. Businarolo si è poi difesa, ricordando diversi precedenti su chi ammettere al voto e chi no. Ma Costa in Aula ha ripreso il problema rivolgendosi al presidente della Camera Roberto Fico, denunciando «una violazione gravissima, una crepa, una lesione pesantissima».



Legge elettorale, il Pd prova il blitz ma il M5s preme sul freno

Si accelera, o così sembra. L'obiettivo è approvare la riforma della legge elettorale in commissione Affari costituzionali della Camera entro il 29 marzo. È il risultato del vertice di maggioranza sulle riforme che si è tenuto a Montecitorio, ma è soprattutto l'auspicio del Pd, che vorrebbe arrivare con un'idea concreta di legge elettorale al voto sul referendum costituzionale (quello che darà o meno il via libera definitivo al taglio dei parlamentari da 915 a 600). Non è affatto detto che ci si arrivi davvero, però, anche perché i 5 Stelle non hanno fretta: temono che una nuova legge significhi un'accelerazione del voto,

sgradita nel momento in cui nei sondaggi sono in difficoltà. Il testo (Germanicum o Brescellum) è stato firmato dal presidente della commissione Affari costituzionali della Camera, il 5 Stelle Giuseppe Brescia, per superare i conflitti nella maggioranza: prevede una legge proporzionale, con soglia di sbarramento al 5 per cento e diritto di tribuna. La soglia non piace a Leu, che la considera troppo alta, mentre Italia viva è critica sul diritto di tribuna (che consentirebbe a chi raggiunge il «quoziente pieno» in almeno tre circoscrizioni di due regioni, e non il 5 per cento a livello nazionale, di avere almeno un deputato o senatore).

Strage Borsellino

Oggi e domani in Aula, come teste

L'ex Procuratore aggiunto di Milano Ilda Boccassini sarà sentita, oggi è domani, come teste, in videoconferenza, al processo sul depistaggio sulle indagini sulla strage di via D'Amelio. Il magistrato, andata in pensione pochi mesi fa, era già stata citata ma non si era presentata per motivi di salute. Adesso il Tribunale di Caltanissetta ha deciso di sentirla anche se in videoconferenza collegata con il Tribunale di Milano. Boccassini faceva parte del Pool che coordinò le indagini dopo la strage di Via D'Amelio. Nel 1994 aveva espresso dei dubbi sulla attendibilità del falso pentito Vincenzo

Scarantino, come emerge da un interrogatorio ma anche da una lettera scritta dalla stessa ex pm. "Scaranti, io non le credo", disse a Scarantino che aveva raccontato inediti particolari sulla strage Borsellino. Era il 1994 e l'allora pm di Caltanissetta Ilda Boccassini che era stata applicata in Procura per le indagini sulle stragi mafiose del 1992, era a colloquio investigativo con Vincenzo Scarantino, l'ex 'picciotto' della Guadagna che aveva iniziato ad accusare alcune persone per la strage Borsellino. Quelle accuse si sono poi rivelate false, ma nel frattempo sette persone hanno scontato fino a 18 anni di carcere da innocenti.

Blitz anti-estorsioni

Camorra, arrestate due persone legate al clan Perillo-Panico

Nel pomeriggio di ieri a Sant'Anastasia (Napoli), i Carabinieri della Sezione Operativa del Nor della Compagnia di Castello di Cisterna hanno eseguito un'Ordinanza di custodia cautelare in carcere e in regime di arresti domiciliari emessa, su richiesta della Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia, dall'Ufficio Gip del Tribunale di Napoli nei confronti di due persone ritenute responsabili, in concorso tra loro, del reato di estorsione, aggravato dal metodo

mafioso. Si tratta di Ciro Perillo, detto 'o' cantiniere' e Giovanni Angelo Rea. Il provvedimento cautelare in questione giunge al termine di un'indagine, coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura di Napoli e condotta dalla Sezione Operativa del Nor della Compagnia Carabinieri di Castello di Cisterna. L'indagine ha permesso di confermare il ruolo di elemento apicale in seno al clan "Perillo-Panico", di Ciro Perillo, figlio di Gerardo, vertice del clan.

26enne recupera un pacchetto pieno di marijuana: arrestato dai carabinieri

I carabinieri della Stazione di Qualiano hanno arrestato per detenzione di stupefacente a fini di spaccio G.N., 26enne del posto già noto alle forze dell'ordine. Nei mesi scorsi gli era stata ritirata la patente e la sua presenza a bordo di un'auto ha insospettito i militari. Quando si sono avvicinati, il 26enne è sceso dal veicolo e ha raccolto da un cespuglio un sacchetto di plastica. Vistosi scoperto ha poi provato a liberarsi della busta e a risalire in auto. Fermato prima che potesse fuggire, i carabinieri hanno trovato nel sacchetto appena lanciato 16 dosi di marijuana pronte per lo smercio.

Manifesto sessista

Il Sindaco di Ragusa lo fa rimuovere
Scritta di cattivo gusto: "Me la dai"

Un nuovo cartellone pubblicitario sessista nelle strade di Ragusa e il sindaco Peppe Cassì reagisce, invocando l'intervento del Giurì della pubblicità. Secondo Ragusaoggi.it, nella città siciliana era apparso un primo manifesto di cattivo gusto con la scritta "Me la dai". Questa volta su un grande cartellone è rappresentata una donna seminuda di spalle, accompagnata dal messaggio pubblicitario "Vienimi dietro, sono elettrica". Immediata la reazione del sindaco. In un

post su facebook Cassì comunica di aver di avere "inviato una segnalazione all'Istituto di autodisciplina pubblicitaria affinché adotti tutti i provvedimenti di propria competenza". "L'Istituto - sottolinea il primo cittadino di Ragusa - ha sottoscritto un Codice di autodisciplina che consente di bloccare e far ritirare le campagne sessiste o offensive a un apposito organo giudicante, il Giurì della pubblicità. Al tempo stesso stiamo procedendo con una diffida per l'agenzia pubblicitaria".

Tenta di rubare auto

Ai domiciliari un 58enne: provava a forzare la portiera di un'utilitaria

I carabinieri di Casalnuovo hanno arrestato per tentato furto aggravato P.R., 58enne di Sant'Anastasia già noto alle forze dell'ordine. Stava provando a forzare la portiera di un'utilitaria ma è stato notato dal proprietario dell'auto che ha chiamato il 112. I militari - intervenuti in pochi minuti - lo hanno bloccato poco prima che fuggisse. E' stato trovato in possesso di cacciaviti, tronchesi ed altri attrezzi utilizzati per lo scasso e sono stati sequestrati. Sottoposto ai domiciliari, il 58enne è in attesa di giudizio.

Germania sotto choc, strage nella notte a Hanau: 11 morti (anche i due attentatori)



Almeno 11 persone (tra cui il killer) sono morte in due sparatorie verificatesi in due diversi locali di Hanau, in Germania. La strage è avvenuta in due locali frequentati da turchi e curdi. Altre cinque persone sono rimaste ferite in maniera gravissima. Qualcuno avrebbe sparato da un'auto in corsa. Almeno una persona sarebbe stata arrestata. L'autore della strage trovato poi morto in casa, assieme ad un altro cadavere.

Una persona sospettata di essere l'autore della strage di Hanau è stata poi trovata morta nella sua abitazione: lo ha reso noto la polizia, che ha scoperto anche un altro corpo nella stessa casa. "Il probabile autore è stato trovato senza vita

nella sua casa di Hanau", ha segnalato su Twitter la polizia dell'Assia Sud-orientale. "Le forze speciali hanno anche scoperto un altro cadavere nello stesso luogo. L'inchiesta è in corso. Attualmente non ci sono indicazioni su altri responsabili" della strage, ha aggiunto la polizia. Hanau si trova nel land dell'Assia, a una ventina di chilometri da Francoforte.

Secondo la Bild, l'attacco si sarebbe svolto in due fasi: una prima sparatoria in un locale e una successiva quando altri colpi sono stati esplosi da un'auto in corsa. I primi colpi sono stati sparati sparati a Kurt-Schumacher-Platz, una piazza centrale nel distretto di Kesselstadt.

La polizia è intervenuta con numerosi uomini, isolando la zona. Stando ai media locali, intorno alle 22, i primi colpi sono stati esplosi in un locale del centro storico della città, il 'Midnight' a Heumarkt, secondo la Bild online. Qui un testimone ha detto di aver sentito fra gli otto e i nove colpi da arma da fuoco. Subito dopo, e' stato preso di mira un secondo locale di narghile' nel quartiere di Kesselstadt, l'"Arena bar & Cafe", nella Karlsbader Strasse: il killer avrebbe bussato alla porta, per poi aprire il fuoco attorno a se' nell'area fumatori. In entrambi i casi ci sono state delle vittime. La notizia di un terzo agguato, a Lamboy, e'

stata invece smentita. Le zone colpite sono al momento transennate e inaccessibili. L'ultima strage avvenuta in Germania risale al dicembre 2016, quando il tunisino Anis Amri attaccò il mercatino di Natale della Chiesa della Memoria di Berlino con un camion, uccidendo 12 persone. Ma nel paese, che proprio in questi giorni vive una crisi politica a causa di Alternative fuer Deutschland, fa paura anche il terrorismo dell'estrema destra: ed e' di pochi giorni fa il megablitz della polizia in cui 12 persone sono state arrestate con l'accusa di voler commettere attentati contro profughi e musulmani per scatenare una guerra civile in Germania e sovvertire



Coronavirus, crollano i contagi in Cina: 394 casi rispetto ai 1.749

Il numero dei nuovi casi di contagio da Covid-19 in Cina è sceso significativamente stamane, dopo che le autorità cinesi hanno deciso di modificare i criteri di diagnosi delle infezioni. Nelle ultime 24 ore sono stati registrati in Cina solamente 394 nuovi casi di coronavirus, rispetto ai 1.749 nuovi casi registrati mercoledì. La Commissione sanitaria nazionale ha aggiornato il totale delle infezioni a 74.576 in tutta la Cina continentale, con 2.118 decessi, compresi i 114 registrati nelle ultime 24 ore.

Due passeggeri della nave da crociera Diamond Princess sono morti in Giappone dopo aver contratto il coronavirus. Si tratta di un uomo di 87 anni e di una donna di 84 anni. Secondo le autorità giapponesi citate dall'emittente Nhk, le due vittime, entrambe di nazionalità giapponese, sono morte in ospedale, dove erano state ricoverate. Il numero totale dei morti per coronavirus in Giappone sale ora a tre. I decessi sono avvenuti il giorno dopo che i passeggeri della nave da crociera hanno iniziato ad essere sbarcati a terra, dopo essere

rimasti in quarantena a bordo per due settimane.

La Corea del Sud ha annunciato altri 31 casi di coronavirus, portando il totale delle infezioni nel Paese a quota 82 e facendo aumentare i timori di contagio. Dei 31 nuovi casi, 30 sono a Daegu, a 300 km a sud-est di Seul, l'altro è a Seul, secondo una nota del Korea Center for Disease Control and Prevention. Il 31/mo degli 81 noti pazienti è considerato un "super diffusore" dato che si ritiene abbia contagiato almeno altre 15 persone venendo a contatto con altre 166: è una donna molto attiva nella comunità di una parrocchia cristiana di Daegu.

Intanto la Banca centrale cinese si muove a sostegno del credito nel mezzo delle pressioni dell'epidemia del coronavirus, varando una sforbiciata ai loan prime rate (Lpr), uno dei tassi preferenziali offerti dalle banche commerciali ai clienti migliori e un riferimento sui tassi applicati agli altri prestiti: l'Lpr a un anno, spiega una nota, è sceso al 4,05% dal precedente 4,15%.

Scatta l'allarme globale sulla carenza di farmaci

Il timore aleggia almeno dall'inizio del mese ed è stato rilanciato ieri dal presidente della Camera di Commercio dell'Unione Europea in Cina, Joerg Wuttke: per gli effetti dell'epidemia da coronavirus, il mondo intero rischia di andare incontro a una carenza di farmaci. Tutto dipende dalla celerità con cui i problemi delle «supply chain» chimico-farmaceutiche saranno risolte, visto che in Cina si producono gran parte dei principi attivi essenziali per la produzione di una vasta serie di farmaci, dagli antibiotici agli antidolorifici, dalle medicine contro il diabete agli antiretrovirali per Hiv. In questo settore il ruolo della Cina è meno noto ma non meno fondamentale che per i settori tecnologico e automobilistico. Secondo Wuttke, le ultime misure draconiane prese da Pechino, come la quarantena obbligatoria per chiunque giunga dall'estero, stanno ostacolando l'arrivo di esperti che potrebbero aiutare la ripresa produttiva.

Via libera al mille proroghe: le novità dall'Rc auto ai medici

Primo traguardo alla Camera: il governo incassa la fiducia con 315 sì

Il nuovo decreto omnibus del Governo taglia il primo traguardo alla Camera incassando la fiducia con 315 sì e 221 no (un solo astenuto). Quello che a fine anno era stato approvato a Palazzo Chigi con il nome di Milleproroghe si componeva di 43 articoli, per loro natura eterogenei, ieri ha terminato il primo giro di boa a Montecitorio lievitando a 78 articoli e oltre 480 commi. Un mostro giuridico che ora approderà al Senato per incassare l'ennesima ratifica senza alcun esame nel merito in quanto il termine per la conversione in legge scade fra io giorni. Oltre all'estrema eterogeneità, il decreto omnibus sarà ricordato per lo scontro politico, tutto interno alla maggioranza, su temi come le concessioni autostradali. L'esecutivo non vuole più attendere, infatti da ieri ha in mano lo strumento normativo per affrontare il delicato passaggio con garanzie per i conti pubblici, la tutela dei lavoratori e la convenienza dei cittadini. Sul piatto ha messo un'idea di pax autostradale con il gestore. Revisione totale della concessione, investimenti massicci fuori budget ovvero non legati alle tariffe, riduzione dei pedaggi sulla base dei calcoli affidati all'algoritmo dell'Autorità dei Trasporti e non alla scelta arbitraria dei titolari. Il partito di Matteo Renzi ha dato battaglia, senza spuntarla, anche sulla misura che trasferisce le concessioni ad Anas. Tra i provvedimenti viene prevista la nuova formula di Rc auto e moto denominata «familiare». In pratica, i cittadini potranno applicare all'assicurazione la classe di merito più conveniente tra quelle applicate ai veicoli di proprietà dello stesso nucleo familiare, un bonus valido sia per i nuovi contratti sia per i rinnovi.



EFFETTO BREXIT

Dal 2021 arrivano le nuove regole per lavorare a Londra

Porte sbarrate alle migliaia di giovani italiani che arrivano ogni anno in Gran Bretagna per lavorare come camerieri, baristi o parrucchieri. Si torna al punto di partenza, dopo molti anni: back to square one. Dall'anno prossimo non sarà più possibile per i cittadini europei venire qui a svolgere questo tipo di mestieri: per ottenere un visto sarà necessario infatti avere in tasca un contratto per un lavoro « qualificato », ossia per il quale è richiesto almeno il diploma di scuola media superiore. E in più bisognerà dimostrare la conoscenza dell'inglese e

un salario d'ingresso di almeno 25.600 sterline (ossia 1.750 sterline al mese, oltre 2 mila euro), che solo in casi eccezionali può essere ridotto fino a 20.480 sterline, ossia 1.450 al mese (oltre 1.700 euro). « Vogliamo attrarre i migliori talenti del mondo », ha detto Priti Patel, il ministro degli Interni. Ma, con la disoccupazione ai minimi, il rischio è che si crei una carenza di forza lavoro insostenibile nei settori dell'economia che si affidano agli stranieri, come edilizia, sanità e ospitalità. Per il Labour crea un « ambiente ostile » per gli stranieri.

Nel primo semestre 2019 è frenata la spesa delle famiglie

Il rallentamento della spesa domestica delle famiglie quasi azzerò la buona performance (+1,1% su base tendenziale) registrata nel primo semestre dello scorso anno.

Così il 2019 si chiude con una spesa complessiva che supera di poco gli 81 miliardi mentre la crescita dello scontrino è quasi azzerata, con un incremento di soli quattro decimi di punto sul 2018. Le vendite sono state sostenute da un incremento

della spesa per i prodotti del largo consumo confezionato (+1,9%), le bevande (+1,7%) rispetto ai generi alimentari (+0,2%). Una evoluzione legata anche ai nuovi stili di consumo come l'home delivery. È quanto emerge dall'ultimo panel

Cuneo fiscale, frenata dell'Inps "Con i tagli riforma più difficile"

La riforma dell'Irpef rischia di "incagliarsi" sul taglio del cuneo. Almeno è quello che pensa il presidente dell'Inps, ed economista, Pasquale Tridico, che ieri in audizione dinnanzi alla commissione Finanze del Senato - dove è in corso l'esame del D.L. n. 3 del 2020 - ha detto, a chiare lettere, che la scelta del governo di un intervento di riduzione della pressione fiscale "a due vie", rafforzamento bonus Renzi più nuova detrazione, a vantaggio di circa 16 milioni di lavoratori con redditi fino a 40mila euro, finisce per mobilitare, a regime, una mole ingente di risorse, intorno ai 16 miliardi di euro, considerando anche il bonus 80 euro (per l'esattezza, 7,1 miliardi per il "super bonus", 9 miliardi cita per gli 80 euro introdotti nel 2015). Una cifra, complessiva, che, sempre a detta del numero uno dell'Inps, risponde peraltro a criteri e meccanismi di funzionamento molto diversi rispetto all'attuale sistema fiscale Irpef. A patto, ovviamente, che si vogliano mantenere, anche nel 2021, le stesse somme che verranno corrisposte ai lavoratori con il decreto-legge a partire dal prossimo 1° luglio. Di qui l'invito di Tridico a tecnici e Ragioneria generale dello Stato a «gestire molto bene» questo passaggio per evitare «sperequazioni e distorsioni». Il tema è delicato; e dal Mef, Marco Leonardi, consigliere economico del ministro Roberto Gualtieri, ha subito difeso il D.L. n.3: «È un primo passo, certo. La riforma dell'Irpef sarà totalmente addizionale al taglio del cuneo, completando l'operazione di riduzione della pressione fiscale a vantaggio delle persone».

Ma per il Mef il reddito medio disponibile aumenta di 1500 euro



Per il reddito medio disponibile quest'anno si prevede una crescita del 2,2%, il prossimo anno del 2,7%, pari a un incremento di oltre 1.500 euro rispetto al 2019, quando si attestava poco sopra i 23mila euro. Nella relazione sul benessere equo e sostenibile (Bes) che il ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri, ha inviato al Parlamento si stima l'impatto sui redditi della manovra di bilancio, con misure come la riduzione del cuneo fiscale, i rinnovi contrattuali, le assunzioni nella Pa, le risorse per gli investimenti e le misure per la famiglia, come il potenziamento del bonus asili nido e l'istituzione di

un assegno universale dal 2021. Gualtieri ha sottolineato come dal contrasto all'evasione fiscale che ammonta a 109 miliardi, sono state recuperate risorse per ridurre il cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti. Nelle audizioni in commissione Finanze del Senato i sindacati hanno ribadito la richiesta di estendere anche alla fascia di redditi tra 28mila e 40mila euro il taglio strutturale del cuneo fiscale, con l'impegno da inserire nel Def che sarà presentato dal governo entro il 10 aprile. Cgil, Cisl, Uil e Ugl hanno confermato il giudizio positivo sull'intervento di riduzione del

differenziale tra lordo e netto delle buste paga tutto a vantaggio dei lavoratori, purché rappresenti un primo passo in direzione della riforma complessiva dell'Irpef, che produca vantaggi anche a incapienti e pensionati. «La nuova no tax area di fatto per l'Irpef arriva al reddito di 12.510 euro» ha fatto notare Gianna Fracassi (Cgil) ma «viste le modalità di erogazione del beneficio, tale soglia non sarà valida per le addizionali locali. La riforma del fisco dovrà tenere conto anche del raccordo tra fiscalità nazionale e fiscalità degli enti locali».

L'INTERVISTA **Tony Palazzo**

Un attore, mille talenti

DI FAUSTA TESTAJ'

L'attore catanese Tony Palazzo scrivendo questo suo primo romanzo dal titolo "CORRO NUDO", Memoir agrodolce di un uomo fuori posto, ha dimostrato di essere un artista a tutto tondo, la sua carriera si è infatti articolata tra cinema, teatro, tv, regia, fotografia e pittura. al cinema ha lavorato con grandi maestri del calibro di G. Tornatore, K. M. Brandauer, G. Amelio, A. Grimaldi, è stato il protagonista maschile di "VOLEVO I PANTALONI" di M. Ponzi tratto dal Bestseller di L. Cardella. In tv ha lavorato con C. Lizzani, M. Spano, G. Ferrara, L. Perelli, A. Sironi. Nel 2002 è regista del videodocumento "ARRESTI DOMICILIARI" al quale seguono vari corti come: "L'UOMO SCADUTO", "DUE BRAVI RAGAZZI", "UNA DOMENICA D'AGOSTO". Proviene da una delle classi della SCUOLA D'ARTE DRAMMATICA DEL T. STABILE DI CATANIA con docente il grande Giuseppe Di Martino.

Questo adattamento lo hai già messo in scena?

No

Hai già trovato un produttore ed un distributore?

Questo spero di poterlo fare il prossimo anno, non so in che tempi, ho in mente di realizzarne anche una sceneggiatura cinematografica quindi tutto con respiri diversi perchè è chiaro che li devi visualizzare in modo totalmente differente, l'adattamento teatrale dalla narrativa e la sceneggiatura con una riduzione molto più sintetica però sono tutte cose che fanno parte del mio percorso quindi non trovo difficoltà il problema è sempre il discorso finanziario, però il libro è andato molto bene, oltre le più rosee aspettative mi sto concentrando a mantenerne viva l'attenzione in modo da non farlo morire nei meandri di un'auto pubblicazione.

La copertina è un tuo quadro che s'intitola "LOSPECCHIO" perchè tu sei anche un pittore
Ho avuto un periodo in cui ho anche dipinto e quello è un autoritratto Metafisico-Surreale che secondo me si sposava con il contenuto del libro.

Cos'è un volare via da se stessi?
I lavori che uno realizza secondo me non vanno mai spiegati, io stesso guardandola non ne ho compreso a fondo il contenuto, perchè è surreale, il braccio parte e non sai esattamente dove va a finire, e poi trovo che sia giusto che ognuno dia la propria interpretazione, secondo me le cose si realizzano per questo, per far sì che gli altri si facciano il loro film quando spieghi troppo di solito è perchè il lavoro che hai fatto è scadente e questo accade coi libri, nel cinema, nel teatro



Quanto tempo ci sei stato a fare questa ricerca su testesso prima di scrivere "CORRO NUDO" che è un diario che parla di te.

In realtà questo libro è uno specchio dove tutti indistintamente possono identificarsi, questa ricerca nasce da lontano l'ho manifestata in tutte le cose in cui mi sono cimentato come ad es. La fotografia della quale mi occupo da 35 anni con anche il lavoro di camera oscura che ho effettuato per 20 anni, anche lì c'è un lavoro di visualizzazione si racconta la gente attraverso la fotografia, con dei miei cortometraggi in cui in uno ho raccontato, vent'anni fa, la solitudine di un vecchio novantenne nella sua ultima giornata di vita, è una ricerca che c'è sempre stata anche in alcune sceneggiature che ho scritto, questa del libro è ovviamente un Memoir che messo tutto insieme diventa un lavoro introspettivo però in un modo a mio avviso non comune un pò più metafisico-surreale.

In quello che ho letto ci ho visto anche dell'ironia

Quella è stata la chiave di racconto per me fondamentale perchè l'ironia e soprattutto l'autoironia sono state basilari in tutto ciò che ho fatto perchè senza di loro si muore dentro in maniera totale bisogna coltivare il fanciullino che c'è dentro di noi a qualsiasi età.

"CORRO NUDO" lo hai autoprodotta totalmente ed i soldi per pubblicarlo li hai ricavati attraverso il Crowdfunding che è un finanziamento on-line, mi puoi spiegare di cosa si tratta ?

Ne avevo sentito parlare anni fa, credo che sia partito dagli Stati Uniti, poi non avevo più avuto modo di approfondire quindi prima di decidere se farlo ho verificato le varie forme e formule che ci sono, la formula che ho scelto io funzionava un pò come una prevendita in cambio di una donazione io davo il libro e delle copie di fotografie realizzate su cartoncino era come una sorta di scambio.

Ho letto che di "CORRO NUDO" ne hai già fatto un adattamento teatrale
Sì, un anno fa

scrivendo questo suo primo romanzo dal titolo "CORRO NUDO", Memoir agrodolce di un uomo fuori posto, ha dimostrato di essere un artista a tutto tondo: cinema, teatro, tv, regia, fotografia e pittura



coi libri, nel cinema, nel teatro più informazioni dai più rendi lo spettatore passivo.

Tu eri il fidanzato di L. Cardella nel film tratto dal suo best seller: "VOLEVO I PANTALONI" hai anche lavorato con Amelio, Tornatore, Brandauer, Perelli, Sironi, con registi di un certo livello, come mai improvvisamente non squilla più il telefono per un attore che è considerato evidentemente di talento, per colpa di una tua pigrizia per colpa del sistema

Forse sono delle alchimie, dei meccanismi che s'interrompono, non voglio dargli una

spiegazione troppo logica perchè a volte le spiegazioni logiche sono difficili da digerire io sotto questo aspetto sono più fatalista tutto sommato lo trovo più affascinante.

Ad un giovane attore che sicuramente avrà i suoi momenti di sconforto, cosa suggerisci per non cadere nella trappola della depressione lo stesso la depressione l'ho riconosciuta improvvisamente dopo tanti anni, ad un certo punto, come nella premessa del libro, anche se poi il libro non parla di depressione, la premessa serviva a far capire l'escamotage che

ha portato poi a tutto, perchè per me la scrittura è stata in qualche modo un'ancora di salvezza, un voler lasciare un qualcosa di se che potesse servire, non ci sono formule, molto dipende dall'averci una forza d'animo che riesca ad riequilibrare i momenti di sconforto che abbiamo tutti quotidianamente però a qualcosa bisogna aggrapparsi per non soccombere e questo qualcosa può essere una persona, la scrittura.

Secondo te conviene farsi aiutare da un medico, oppure no lo non ci ho mai

pensato perchè a mio avviso il medico diventa una giustificazione, non una risoluzione, è dentro sè stessi che bisogna trovare questa capacità di reazione ecco perchè "CORRO NUDO" può essere d'aiuto in qualche modo in maniera indiretta.

Hai già in mente di scrivere qualche altro libro?

lo ho già iniziato a scrivere il secondo libro che è citato in "CORRO NUDO", un buon terzo è già scritto poi vediamo se riesco a trovare la necessaria lucidità per portarlo a termine, perchè ognuno ha i suoi meccanismi. Non mi chiedo qualche anticipazione perchè non